



Primo Piano - Genitori fanno causa a Meta e TikTok: "Stop all'uso dei social per i minori di 14 anni"

Torino - 02 ott 2025 (Prima Notizia 24) **"Una norma Ue lo vieta, ma le piattaforme consentono le iscrizioni illegali troppo facilmente".**

Proibire l'accesso ai social media ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni: è quanto si chiede in una causa intentata dal Moige e da alcuni genitori, tramite lo studio legale torinese "Ambrogio & Commodo" contro Meta e TikTok, avviata oggi al Tribunale di Milano. La prima udienza si terrà il prossimo 26 febbraio. "L'uso dei social - spiegano i legali dei promotori della causa - può provocare danni molto gravi tra i giovanissimi. Una norma Ue lo vieta agli under 14, ma le piattaforme consentono le iscrizioni illegali troppo facilmente". Un'altra richiesta è l'eliminazione "dei sistemi che creano dipendenza, come la manipolazione algoritmica e lo scroll infinito". Oltre a questo, le piattaforme devono procedere a una "chiara, corretta e diffusa informazione sui pericoli derivanti dall'abuso dei social". I ricorrenti, sostenuti da un team di specialisti in neuropsichiatria, sostengono che c'è una correlazione diretta, certificata dalla letteratura scientifica, fra i disturbi dovuti all'esposizione al digitale e l'eccesso o il difetto di dopamina: "Perdita del sonno, calo del rendimento scolastico, depressione, difficoltà nelle relazioni interpersonali e nella gestione delle emozioni sono ormai documentate". Stamani, a Torino, è stato precisato che Meta e TikTok in Italia hanno circa 90 milioni di utenze, di cui tre milioni sarebbero collegate a giovanissimi. "Dobbiamo tutti renderci conto - ha dichiarato l'avvocato Stefano Commodo - che i social non sono baby sitter. Possono provocare danni gravissimi. E' come se l'uomo nero bussasse alla porta e la mamma gli affidasse il proprio figlio".

(Prima Notizia 24) Giovedì 02 Ottobre 2025